

Martedì 05 Gennaio 2010 PROVINCIA Pagina 27

ALTO LAGO. Domani manifestazioni anche a Torri e a Malcesine, dove si mangia carbonera e si gioca a Trisàc

Brenzone anticipa tutti e questa sera brucia la vecia

Il primo falò scaccia guai del 2010 sarà allestito a Prada A Santa Maria di Castello si premiano invece i presepi

L'alto Garda è pronto a festeggiare i primi giorni dell'anno nuovo e a scacciare quanto di negativo ci sia stato nel 2009 con il tradizionale "brujel" propiziatorio. Questo è il significato più immediato dei roghi della befana. A iniziare con un giorno di anticipo è Brenzone che, a Prada, darà fuoco alla befana questa sera alle 20.30 mentre, domani alle 11.30 nella chiesa di Santa Maria a Castello, sono previste le premiazioni del concorso dei presepi.

A Torri domani alle 17, nella piazza del porto come da tradizione ormai consolidata, la Pro loco brucerà la befana di pezza alta oltre due metri e mezzo che ogni anno attira centinaia di persone assiegate a guardare le fiamme alte anche tre metri. Ormai archiviata l'edizione di alcuni anni fa quando, nonostante i rami secchi e gli stracci, l'incaricato di dare fuoco al pupazzo ha rischiato la crisi di nervi perché il rogo non dava cenni di svilupparsi, quest'anno da Torri hanno garantito che «la Befana brucerà senz'altro in poco tempo», con tanto di cordone della Protezione civile, per sicurezza.

Stesso copione a Malcesine dove la compagnia della Carbonera e il comune stanno ultimando i preparativi in vista del rogo.

La festa inizierà già a mezzogiorno, quando la compagnia della Carbonera darà modo di gustare in piazza piatti tipici quali «el porsèl, le trippe, vin brulé e, ovviamente la nostra polenta con il formaggio di malga del Baldo che», scherzano dall'alto lago, «non ha nulla da invidiare a quella dei nostri cugini-rivali di Brenzone».

Il riferimento, ovviamente spassoso, è al fatto che nel giorno di Santo Stefano, la Pro loco, l'amministrazione comunale e i due fratelli Luigi e Giannantonio Sartori di Brenzone avevano confezionato una vera e propria «carbonera da esportazione» che era stata offerta in piazza Bra a Verona proprio sotto il municipio.

Nell'occasione erano stati raccolti mille euro, che in questi giorni verranno donati per contribuire all'acquisto della nuova ambulanza dell'ospedale di Malcesine, che si vuole inaugurare entro la fine di gennaio.

Nel pomeriggio di domani dunque, sempre a Malcesine, si disputerà pure il «torneo di Trisàc» (gioco di carte) e alle 18, finalmente, sarà il momento del rogo, in piazza, per la befana.



Con tutti questi falò le disgrazie e le notizie brutte, nella parte più a nord del Garda, dovrebbero davvero avere i giorni contati. O così almeno sperano nei tre paesi.